

## Palazzo Isimbardi

---

Il palazzo, **sede della Provincia di Milano**, ha origini **quattrocentesche** ma viene più volte trasformato nei secoli.

Il **cortile** d'onore, con cinque arcate per lato sorrette da **colonne doriche** su piedistalli, risale al **XVI secolo**: sui fronti dei piani superiori sono ancora visibili tracce di **affreschi** con motivi architettonici che testimoniano, insieme al giardino retrostante— oggi all'inglese — la raffinatezza dell'antica residenza nobile.

L'ampio **fronte barocchetto** verso strada si contrappone alla sobria **facciata neoclassica** disegnata da **Giacomo Giuseppe Tazzini (1826)** verso il vasto **giardino** retrostante.

Le decorazioni degli interni risalgono alla ristrutturazione settecentesca: la **Sala della Giunta** al piano nobile ospita la grande tela del **Ticpolo** con **l'Apoteosi di Angelo della Vecchia**.

Nel **1940 Giovanni Muzio** realizza l'ampliamento del complesso, con l'aggiunta lungo **via Vivaio** di due volumi collegati tra loro da una **torre**; il primo, rivestito in **marmo**, contiene il grande atrio d'ingresso, il secondo, rivestito in **clinker**, ospita gli uffici.